

# Il Messaggero

IL MESSAGGERO  
GIOVEDÌ  
28 GENNAIO 1993

## Debutta al Rasi "I ventidue infortuni di Mor Arlecchino" Dal Senegal alla Commedia dell'arte

«Non so se a Goldoni piacerà questo spettacolo. Però sono sicuro che non sarà deluso dalla nostra operazione: partire da un canovaccio e costruire il testo in palcoscenico». Così dice Marco Martinelli, l'autore dei *Ventidue infortuni di Mor Arlecchino*. E certamente Goldoni si sederebbe molto volentieri questa sera su una poltrona del teatro Rasi, quantomeno per la curiosità di vedere il suo Arlecchino trasformato in un folletto senegalese.

Dopo un mese di prove è il momento del debutto per il nuovo spettacolo di Ravenna teatro. O meglio, per il primo allestimento coprodotto da Ravenna teatro e dal Tam, la compagnia padovana che inaugura una collaborazione

□ Allestimento realizzato insieme da Ravenna teatro e dalla compagnia Tam. Che dicono: «Chissà se piacerà a Goldoni»

con il gruppo romagnolo.

*I ventidue infortuni di Mor Arlecchino* è la rielaborazione di uno scenario scritto da Goldoni in terra francese nel 1763 (*Les vingt deux infortunes de Arlequin*). In cui il servitore della Commedia dell'arte è descritto come un poveraccio capitato in terra straniera: a Milano; dove a fare gli onori di casa troverà ladri, locandieri ostili, furboni d'ogni risma. Così come può accadere oggi a un africano in Europa.

Protagonista sul palcoscenico sarà Mor Awa Niang, il chiassoso saltimbanco senegalese scoperto da Martinelli. I suoi antenati, suo nonno, suo padre erano *griot*, cantastorie senegalesi. Mor ha attraversato il Mediterraneo, e ora invece di vendere collane sulle spiagge della Riviera segue la vocazione familiare.

Martinelli ha scritto il testo modificando e completando il canovaccio goldoniano. Chi ha seguito in

questi anni l'attività delle Albe (la compagnia da cui discende Ravenna teatro) potrà notare un segno stilistico nuovo. Irrompe nel Rasi infatti il teatro del Tam, che a questo spettacolo presta alcuni attori e il regista Michele Sambin. Caratteristica degli spettacoli targati Tam è la presenza importante della musica. Sambin ha già annunciato un Vivaldi in versione afro-rap come connotato sonoro dei *Ventidue infortuni*.

Tra i nove titoli in abbonamento per la stagione di prosa, questo è l'unico che viene ospitato dal Rasi invece che dall'Alighieri.

□ Ravenna, teatro Rasi, tel. 0544-30227. Da oggi a domenica, da martedì 2 a venerdì 5. Ore 20,45.